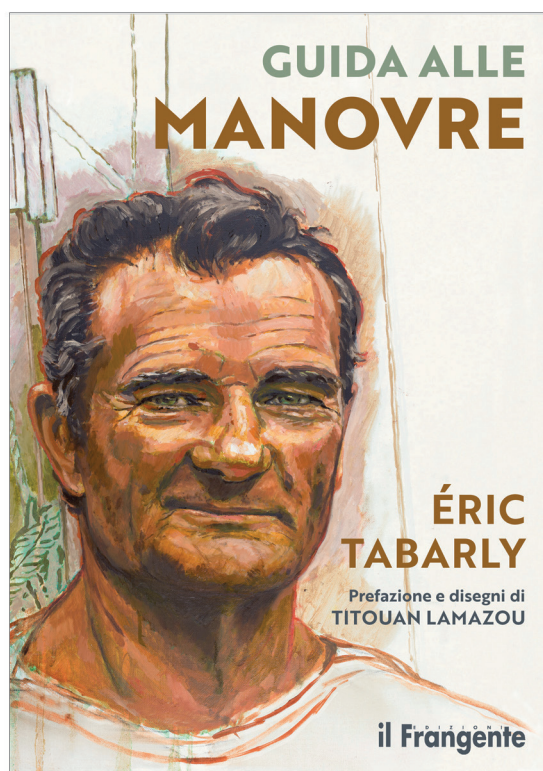


SCHEDA EDITORIALE



Genere	Manualistica
Codice	MF113
Autore	Éric Tabarly
Editore	Edizioni il Frangente
ISBN	978-88-3610-163-4
Edizione	I edizione 2023
Lingua	Italiano
Pagine	208 illustrate b/n
Formato	17 x 24 cm
Rilegatura	Brossura
Prezzo	€ 29,00



9 788836 101634

GUIDA ALLE MANOVRE

Prefazione e disegni di Titouan Lamazou

Nel 1977 Éric Tabarly chiese a Titouan Lamazou, imbarcato all'epoca sul *Pen Duick VI*, d'illustrare il manuale sulle manovre che da qualche tempo stava redigendo. Il capitano e il marinaio si misero quindi all'opera, mentre navigavano tra le isole Marchesi, le Tuamotu, le Gambier e le Australi, fino a Tahiti.

Il risultato è questa *Guida alle manovre*, pubblicata per la prima volta in Francia nel 1978. Una vera summa dell'immensa esperienza acquisita da Éric Tabarly in un'intera esistenza dedicata alla navigazione a vela. Le illustrazioni di Titouan Lamazou l'arricchiscono e testimoniano la vita a bordo.

Dalle manovre d'ormeggio alla regolazione delle vele, passando per la soluzione di possibili avarie, Éric Tabarly si basa su fatti realmente accaduti per offrire consigli pratici indispensabili per ogni navigatore.

Un'opera oramai mitica, che rimane tuttora un riferimento imprescindibile per ogni velista.

GLI AUTORI

ÉRIC TABARLY (1931-1998) scopre la vela all'età di tre anni a bordo di *Annie*, la barca di famiglia. Con il passare del tempo e delle veleggiate cresce la sua passione, fino a innamorarsi nel 1938 dello storico *Pen Duick*. Divenuto Ufficiale della Marina Nazionale, ottiene lo stato di ufficiale distaccato a tempo pieno, che lo lascerà libero di dedicarsi alle navigazioni oceaniche. Instancabile precursore e sperimentatore di novità, coprogettista delle proprie barche, le sue innovazioni in materia di scafi e di attrezzature gli hanno permesso di vincere numerose regate, in modo particolare la Transatlantica in solitario nel 1964 e nel 1976. Ha formato generazioni di navigatori e di regatanti oceanici, creando una vera "scuola francese" di regata d'altura.

Artista atipico, **TITOUAN LAMAZOU** da anni va redigendo un inventario romanzesco di questo mondo attraverso la pittura e la fotografia. Dopo un breve passaggio all'accademia di Belle Arti, prende il largo a diciotto anni. Viaggia e inizia a realizzare le sue prime opere. L'incontro con Éric Tabarly lo porta a proseguire il suo percorso sui mari, fino alla vittoria nella prima Vendée Globe nel 1990. Nel corso degli anni Titouan Lamazou ha affinato il proprio stile. I suoi grandi viaggi sono oggetto di varie pubblicazioni ed esposizioni, dal museo delle Arti Decorative al museo dell'Uomo passando per la Fondazione Cartier.